

**PIANO PER LA DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA (DDI)
ISTITUTO COMPRENSIVO TOLA
A.S.2020/2021**



INDICE

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	pag.3
PREMESSA.....	pag.4
FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE.....	pag.4
ANALISI DEL FABBISOGNO.....	pag.5
OBIETTIVI DEL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI).....	pag.5
PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI.....	pag.6
QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI.....	pag.7
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE	pag.9
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.9
REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	pag.10
ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY	pag.11
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag.11
FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO.....	pag.11
CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	pag.12

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida fornite dal MIUR con le indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Tola nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, garantendo la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza).

FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Tola, è lo strumento didattico che:

- consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.
- È orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
- È uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione e terapie mediche.
- Consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Sarà compito dell'insegnante creare ambienti educativi e collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (BES);
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere la motivazione degli studenti.

ANALISI DEL FABBISOGNO

Lo scorso anno scolastico 2019/2020 è stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. Si è proceduto all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato.

OBIETTIVI DEL PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In riferimento alle Linee guida per l'implementazione della Didattica a Distanza deliberate dal Collegio unitario dei docenti con delibera n. 30 del 04.12.2020 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 13 del 21.12.2020 si ribadiscono gli obiettivi formativi che si intendono perseguire attraverso la DDI:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
- Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza.
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza.
- Dare un riscontro con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Accompagnare gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
- Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
- Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.
- Mantenere il rapporto con le Famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

Strumenti e dotazioni tecnologiche

L'Istituto assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro attraverso i seguenti strumenti:

Piattaforma Google Suite for Education

La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @icpasqualetolass.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Tale piattaforma "risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona".

L'account collegato alla GSuite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica sopra elencate. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@icpasqualetolass.edu.it
- Studente: nome.cognome@icpasqualetolass.edu.it

È prevista la creazione di *repository* con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della GSuite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone.

Piattaforme dei libri di testo, in versione mista o digitale, con contenuti integrativi al libro; altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni e che possono essere integrate con la piattaforma Gsuite e con il Registro Argo DidUp.

Registro elettronico Argo DidUp: "Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza." Per quanto riguarda la funzionalità didattica di Argo, sarà utilizzata solo in caso di necessità in quanto privilegiato l'uso di Google Suite.

Sito istituzionale: può essere utilizzato per pubblicare materiale, link e materiale di interesse didattico.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate a distanza (AID) in modalità sincrona segue il quadro orario settimanale delle lezioni in vigore per l'a.s.2020/2021.

Orario lezioni

“Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste le seguenti quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Agli alunni in DDI si offrirà una combinazione in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, avendo cura di prevedere momenti sufficienti di pausa.

Fascia oraria in cui verranno svolte le attività in DDI: 09:00 - 16.00. In caso di alunni con problemi gravi e documentati, impossibilitati a svolgere attività sincrone in tali fasce orarie, il Team di classe valuterà l'opportunità di modificare le suddette fasce orarie;

- Classi prime: 12 unità orarie di 50 minuti in modalità sincrona per un totale di 10 ore settimanali;
- Classi seconde, terze, quarte e quinte: 18 unità orarie da 50 minuti in modalità sincrona per un totale di 15 ore settimanali.

In base alle assegnazioni delle discipline e alle attività interdisciplinari organizzate, il team docenti compatterà le discipline dove indispensabile. Si possono prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Ciascun insegnante integrerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docenti, le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno. Sarà cura degli insegnanti, in accordo fra loro, monitorare il

carico di lavoro assegnato agli alunni tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

-Scuola secondaria di I grado

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica prevede la riduzione dell'unità oraria di lezione da 60 minuti a 50 minuti e 10 di pausa per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline.

I docenti recuperano le ore contrattualmente previste e non svolte realizzando attività asincrone. Nei primi giorni di lockdown, viene redatto un orario settimanale delle lezioni da mantenersi inalterato per tutto il tempo necessario, così come sintetizzato nella seguente tabella:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	N. ORE ATTIVITÀ SINCRONA	N. ORE ATTIVITÀ ASINCRONA
ITALIANO	4 ORE da 50 minuti	2 ORE da 50 minuti e 40 MINUTI
STORIA	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
GEOGRAFIA	1 ORA da 50 minuti	10 MINUTI
EDUCAZIONE CIVICA	1 ORA da 50 minuti	10 MINUTI
MATEMATICA	3 ORE da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 30 MINUTI
SCIENZE	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
LINGUA INGLESE	2 ORE da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 20 MINUTI
POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE	3 ORE da 60 minuti	/
LINGUA FRANCESE	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
LINGUA SPAGNOLA	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
POTENZIAMENTO DI LINGUA SPAGNOLA	2 ORE da 60 minuti	/
TECNOLOGIA	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
SCIENZE MOTORIE	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti) e 10 MINUTI
ARTE E IMMAGINE	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
EDUCAZIONE MUSICALE	1 ORA da 50 minuti	1 ORA da 50 minuti e 10 MINUTI
MUSICA D'INSIEME	2 ORE da 60 minuti	/
STRUMENTO	45 minuti per alunno per singolo strumento	/
RELIGIONE	1 ORA da 50 minuti	10 MINUTI

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

Le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone e asincrone.

Le attività sincrone possono essere svolte attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti secondo le seguenti modalità:

- videolezioni in diretta
- verifiche orali degli apprendimenti
- svolgimento di compiti ecc.

Le attività asincrone:

- materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante
- videolezioni o altro materiale
- video predisposto o indicato dall'insegnante
- documentari
- audiolezioni
- produzione di elaborati di tipo multimediale o in ppt
- esercitazioni
- risoluzione di problemi
- produzione di relazioni
- rielaborazioni in forma scritta/multimediale
- realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, ecc.

Le attività sincrone e asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, garantendo il massimo livello di inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Le attività possono anche essere svolte in modalità mista, alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione secondo le seguenti modalità:

- a. presentazione/consegna del lavoro
- b. confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi
- c. verifica/restituzione del lavoro svolto
- d. autovalutazione.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai PDP e ai PEI degli alunni BES.

I docenti di sostegno collaborano con i colleghi, allo sviluppo delle attività per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni DVA in accordo con quanto stabilito nel PEI.

REGOLAMENTO DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI

L'utilizzo di MEET e delle altre applicazioni di "GSuite for Education" ha scopo esclusivamente didattico e la gestione del link di accesso è strettamente riservata agli insegnanti.

Nella formazione a distanza valgono le regole in vigore nell'insegnamento in presenza ed altre specificatamente adottate.

- Gli studenti dovranno accedere a MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato in aula.
- Gli studenti partecipanti sono tenuti a entrare con puntualità nell'aula virtuale.
- L'accesso è consentito solo con videocamera attivata e microfono disattivato.
- Gli studenti devono silenziare il cellulare, per evitare fonti di distrazione.
- Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
- Su richiesta del docente gli studenti devono attivare il microfono (per rispondere all'appello o a domanda diretta).
- Gli studenti devono presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- Gli studenti devono presentarsi con un abbigliamento adeguato ed esprimersi in maniera consona all'ambiente di apprendimento.
- Gli studenti devono rispettare le consegne del docente e partecipare ordinatamente ai lavori che vi si svolgono.
- Gli studenti rispetteranno il turno di parola concesso dal docente. Gli alunni possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla videoconferenza oppure attivando il loro microfono per il tempo necessario.
- Gli studenti non useranno la chat per comunicare con i compagni, questo crea distrazione e rumore.
- Gli studenti non abbandonano il collegamento fino a quando il docente non dichiara terminata la lezione.

- Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente abbandonerà la sessione.
- Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento.
- L'accesso è consentito con un solo dispositivo, ai soli alunni e non a familiari degli stessi.
- Gli studenti non effettueranno fotografie dello schermo, né registrazione delle lezioni, né divulgazione delle stesse.
- Non è consentita la presenza dei genitori o altri conviventi nella stanza in cui si tiene la lezione per evitare qualunque violazione della privacy dell'intero gruppo classe.
- Il mancato rispetto delle Regole suddette determinerà l'applicazione delle sanzioni presenti nel Regolamento di Istituto.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I genitori degli alunni:

- prendono visione dell'Informativa sulla *privacy* dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), pubblicata all'indirizzo www.icpasqualetolass.it nella HOMEPAGE, nella sezione note legali;
- sottoscrivono il *Patto educativo di corresponsabilità*;

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Tutti gli incontri con le famiglie (colloqui quadrimestrali e infrasettimanali), per l'a.s. 2020-2021, si svolgeranno in modalità telematica.

I colloqui dei docenti infrasettimanali con i genitori saranno regolati nel modo che segue:

- su iniziativa dei docenti, convocando il genitore in maniera individuale attraverso la piattaforma Google Meet, con il link generato dallo stesso docente ed indicato dal medesimo nel registro elettronico;
- su iniziativa dei genitori, attraverso le prenotazioni che i genitori potranno effettuare dal registro elettronico ARGO utilizzando il link generato dal docente, come da comunicazione della procedura da seguire che verrà inviata ai singoli genitori e ai docenti.

Il presente regolamento entrerà in vigore immediatamente dopo la sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Lo stesso principio si applica anche alle deliberazioni di modifica, di integrazione o di cessazione di articoli o di parti di esso.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti con la DDI segue gli stessi criteri di quella in presenza:

- Valutazione formativa in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti.
- Valutazione sommativa volta ad accertare il possesso di conoscenze, abilità e competenze.
- Valutazione autentica mediante compiti di realtà in cui si chiede allo studente di risolvere una situazione quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite. La risoluzione della situazione- problema costituirà il prodotto finale degli alunni su cui si baserà la valutazione dell'insegnante.
- Autovalutazione, processo che coinvolge in modo particolare il soggetto in formazione che deve prendere consapevolezza dei suoi apprendimenti. Essa è una presa di coscienza delle trasformazioni avvenute a livello di conoscenze, competenze, atteggiamenti, emozioni, modalità operative per effetto dell'esperienza fatta. Deve accompagnare ed essere intrinseca al processo formativo cognitivo e non cognitivo.
- Valutazione intermedia e finale realizzata in sede di scrutinio.

Si valuteranno inoltre le competenze trasversali sociali e civiche, come segno di assunzione di responsabilità e motivazione, analizzando i seguenti descrittori: partecipazione e capacità di relazione a distanza, impegno, motivazione, cura riflessione e approfondimento, nonché la puntualità nelle consegne. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

SCUOLA PRIMARIA

Per la valutazione vengono utilizzate le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, con la rivisitazione per eventuale modifica della normativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la valutazione vengono utilizzate le stesse griglie di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti. Il percorso di valutazione viene individuato in alcune fasi che coinvolgono sia i docenti delle singole discipline sia il Consiglio di classe.

1° FASE: costituisce la **misurazione** e viene effettuata dal singolo docente delle diverse discipline, attraverso prove scritte, orali o pratiche, strutturate e modulate con finalità diverse ecc.

Prove minime proposte a quadrimestre

	I° QUADRIMESTRE N° prove (min.)	II° QUADRIMESTRE N° prove (min.)
VERIFICHE	2	2

2° FASE: costituisce **la valutazione del docente**, attraverso un'analisi del percorso dell'allievo, misurato nelle singole prove, un'analisi del comportamento sociale, misurato secondo finalità ed obiettivi di cittadinanza e un'analisi dei traguardi di apprendimento raggiunti.

I criteri utilizzati saranno i seguenti:

- Livello di partenza
- Atteggiamento nei confronti della disciplina
- Metodo di studio
- Costanza e produttività
- Collaborazione e cooperazione
- Consapevolezza ed autonomia

la scala di valutazione verrà espressa in decimi.

3° FASE: costituisce **la valutazione complessiva del consiglio di classe**, La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma **non inferiore al 3**.

Alla valutazione complessiva contribuisce anche la votazione relativa al comportamento (DL N.62 13 APRILE DEL 2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art.1.e comma 5 art.2).

4° FASE: (Solo per le classi terze) costituisce **la certificazione** vera e propria, come atto conclusivo della valutazione, stabilisce quindi il grado di abilità e competenze raggiunte dall'alunno a fine percorso di studi, che si rilascia alla fine dell'Esame conclusivo del primo ciclo di studi. Il comma 3- lett.d -art.9, assegna alle scuole la possibilità di valorizzare eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.